



Provincia di Modena

DIREZIONE GENERALE

PIANO DELLA PERFORMANCE

documento di valutazione per le prestazioni

ANNO 2014

Approvato con Delibera di Giunta n.

del 21/01/2014

Premessa metodologica

Azioni Premianti anno 2014

Area	Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	
0	Masetti	Performance organizzativa di area		4
1	Masetti	Performance organizzativa di area		6
2	Masetti	Performance organizzativa di area		8
	Guizzardi	Proposta nuovo sistema di valutazione	PRIORITARIA DI GIUNTA	10
		Determinazione corretta consistenza dei fondi per la contrattazione decentrata integrativa	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	11
	Medici	Patto di stabilità 2014	PRIORITARIA DI GIUNTA	12
		Formazione interna su contabilità armonizzata	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	13
5	Rompianesi	Performance organizzativa di area		14
		Transito competenze in materia di gestione Riserve Naturali ed Aree Protette a Enti Gestione Parchi Emilia Centrale ed Emilia Orientale	PRIORITARIA DI GIUNTA	16
		Nuova gestione procedure relative alle sanzioni amministrative in materia di tutela delle acque ,rifiuti e patrimonio naturale	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	17
	Nicolini	Piano del rientro in relazione al terremoto maggio 2012	PRIORITARIA DI GIUNTA	18
		ZERO UP Organization	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	19
	Grana	Campagna di controlli straordinaria su piani di spandimento e strutture aziendali di allevamenti zootecnici in zona di ricarica della falda	PRIORITARIA DI GIUNTA	20
		Organizzazione interna e programmi software per la gestione delle nuove competenze sulle pratiche AUA	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	21
	Manicardi	Riduzione Rischio Sismico	PRIORITARIA DI GIUNTA	22
		Miglioramento azione amministrativa	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	23
6	Manni	Performance organizzativa di area		24
		Attivazione di procedure tese alla eliminazione dei margini di discrezionalità nella	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	26
		Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	PRIORITARIA DI GIUNTA	27
	Campagnoli	ITC Meucci di Carpi - Progetto di ampliamento	PRIORITARIA DI GIUNTA	28
		Coordinamento attività di controllo e ottimizzazione contabile e relativa rendicontazione periodica con creazione banca dati storica sui cantieri attivati dal Servizio Lavori Speciali viabilità	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	29
	Rossi	Predisposizione di un piano per la messa in sicurezza delle strade provinciali extraurbane di pianura fiancheggiate da filari di alberi	PRIORITARIA DI GIUNTA	30
		Predisposizione di una scheda analitica per la valutazione del grado di sicurezza degli edifici scolastici	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	31
	Luppi	Formazione personale in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture	PRIORITARIA DI GIUNTA	32
		Definizione e sperimentazione agenda elettronica per appuntamenti ufficio Albo Autotrasportatori gestione merci in conto terzi	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	33
7	Calderara	Performance organizzativa di area		34
		Nuove tecnologie per l'accoglienza turistica	PRIORITARIA DI GIUNTA	36
		La nuova rete delle biblioteche per un accesso all'informazione a portata di tutti	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	37
	Vecchiati	Semplificazione dei procedimenti inerenti la gestione dello schedario viticolo	PRIORITARIA DI GIUNTA	38
		Riorganizzazione procedure programmazione faunistica	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	39
	Benassi	Terremoto e PSR	PRIORITARIA DI GIUNTA	40
		FRONT OFFICE: analisi organizzativa e collegamento via webcam degli Uffici agricoli di zona	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	41
8	Guglielmi	Performance organizzativa di area		42
		Azioni di coordinamento ed integrazione tra Formazione Professionale e Servizi per l'Impiego	PRIORITARIA DI GIUNTA	44
		Miglioramento tecnico e organizzativo dei servizi dell'Area Welfare Locale	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	45
	Messori	Chiusura attività formative FSE 2007-2013	PRIORITARIA DI GIUNTA	46
		Riorganizzazione attività FSE	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	47
	Roversi	Tirocini formativi e di orientamento e alternanza scuola-lavoro	PRIORITARIA DI GIUNTA	48
		Interventi di semplificazione amministrativa tramite l'attivazione di un canale informativo on line sui servizi erogati dall'U.O. Diritto allo Studio	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	49
I fattori utilizzabili per l'analisi dei comportamenti organizzativi				50
	Sapienza	Anticorruzione e Trasparenza	AZIONE PREMIANTE	51
Certificazione del Nucleo di Valutazione				52

Premessa metodologica

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico annuale tratto dal Piano esecutivo di Gestione in coerenza con le finalità del mandato espresse nel Piano Generale di Sviluppo, con i programmi triennali e gli indirizzi politici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica e le risorse assegnate con i documenti di Bilancio annuale e pluriennale.

Ai fini dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il Piano della Performance fa diretto riferimento al Peg in quanto le azioni premianti individuali e la performance organizzativa di Area sono collegate ai programmi e progetti inseriti nel Peg.

Per la definizione della performance organizzativa, il Piano per l'anno 2014 riporta per ogni Area indicatori del "Portafoglio delle attività e dei servizi erogati" e dello "Stato di salute dell'amministrazione".

Entrambi hanno un peso del 50%. Il peso della performance organizzativa incide del 15% sul fattore A "Raggiungimento degli obiettivi".

Per la misurazione della performance individuale, il Piano espone per ogni Dirigente gli obiettivi di Giunta e di Direzione Generale. Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno.

Gli obiettivi strategici sono individuati dalla Giunta nel corso del processo di definizione della RPP, attraverso l'indicazione di temi e impatti attesi affidati alle diverse Aree. Successivamente ogni assessore ha concordato nel dettaglio, con i propri dirigenti di riferimento, l'obiettivo su cui focalizzare l'attenzione.

Gli obiettivi premianti posti dal Direttore Generale per i dirigenti sono progetti di semplificazione organizzativa o miglioramento tecnologico.

Nel Piano della Performance 2014 è stata introdotta anche la scheda valutativa del Responsabile anticorruzione nella figura del Segretario generale come previsto dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013.

La valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi verrà trasmessa al Presidente della Provincia per la valutazione complessiva dell'attività del Segretario generale finalizzata alla liquidazione della retribuzione di risultato.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DIREZIONE GENERALE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione													
Portafoglio dei servizi	50%	N. informazioni raccolte per report statistici	153	contesto/input	78.655	78.655	78.655		78.655				
		N. Report statistici prodotti	153	output/risultato	8	7	7		7				
		n. contatti URP totali	402/1698	contesto/input	2700°	1223	1250		1250				
		N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	402/1698	risultato/quantità	200/211	197/221	230/250		230/250				
		N. segnalazioni a cui si è dato risposta nel termine di 30 gg./N. segnalazioni risposte	402/1698	risultato/qualità	183/200	161/197	200/230		200/230				
		Data di approvazione del bilancio preventivo	403/1730	risultato/qualità	dicembre	23-gen-13	dicembre		dicembre				
		Approvazione del PEG: giorni di scostamento dalla data di approvazione del bilancio	403/1730	risultato/qualità	30 gg	13 gg.	30 gg.		30 gg.				
		Data di approvazione del rendiconto	403/1730	risultato/qualità	aprile	18-apr-12	aprile		aprile				
Mese di erogazione dei premi collegati alla performance	402/1419	risultato/qualità	aprile	mar-12	aprile		aprile						
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%		100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln		10,5 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II, III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%		102%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155		€159				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%		3,43%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln		109 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%		92%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81		€88				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89		€93				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75		€81				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60		58%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%		43%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%		34%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2014 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000		€20.300.000				
Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza		variabile residui	23%	26%	24%		25%						
Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza		variabile residui	37%	46%	42%		44%						

		Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)	variabile residui	70%	59%	65%		63%			
		Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati	variabile residui	65%	61%	63%		61%			
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione						31/12/2014			
Confronti con altre amm.ni											
	100%										100%
Nota											
(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui											
all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.											
(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze											
(*) i 2700 contatti sono riferiti all'anno 2011 nel quale l'urp rilasciava ai cittadini stranieri il certificato di ricongiungimento familiare (1100) e l'orario di apertura era molto più ampio.											

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti													
Portafoglio dei servizi	50%	n. cause attivate nell'anno affrontate internamente /n. totale di cause attivate nell'anno	162/414	risultato/qualità	40/50	37/42	16/20		10/20				
		n. di cause concluse positivamente per l'Ente nell'anno/n. totale cause concluse nell'anno	162/414	risultato/qualità	25/30	30/35 °	10/13		10/15				
		n. delibere giunta e consiglio pubblicate nell'anno/n. personale interno impiegato nel processo nell'anno	160/406 e 407	risultato/efficienza	560/3	487/3	400/2-3		300/2-3				
		n. contratti stipulati	251/686	output	165	221	150 ^{ooo}		150				
		tempi medi dalla data di aggiudicazione alla data di stipula del contratto	251/686	risultato/qualità	60 gg	92gg ^{oo}	90 ^{oooo}		90				
		n. patrocini concessi	440/1560	risultato/quantità	270	240	250		250				
		n. sanzioni elevate dai vigili provinciali in materia di caccia, pesca, codice della strada, tematica ambientale	397/1407	Output	550	596	596		500				
		n. sanzioni elevate dalle 70 guardie volontarie in materia di caccia e pesca	397/1407	Output	60	54	54		50				
		n. controlli effettuati	397/1407	Output	1300	2189	2189		2000				
		n. informative di reato	397/1407	Output	30	16	16		15				
		N. bandi UE presentati nell'anno	441/1567	Output	14	2	3		6				
		N. bandi UE il cui processo di valutazione si è concluso positivamente nell'anno/N. bandi UE per i quali si è concluso il processo di valutazione nell'anno	441/1567	risultato/qualità	3/10	1/3	1/3		0				
		% di risposta alle richieste degli organi di informazione in tempo reale	440/1561	Output			100%		100%				
		% di risposta alle richieste di informazione e comunicazione provenienti da aree e assessorati	440/1561	Output			100%		100%				
		reperibilità per gli aspetti di informazione/comunicazione per i vertici di governo e per gli organi di stampa	440/1561	Output			H 24		H 24				
		Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%		100%		
Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013				variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln		10,5 mln				
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5				variabile equilibri generali	105%	112%	100%		102%				
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione				variabile indebitamento	€180	€169	€155		€ 159				
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi sta				variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%		3,43%				
Stock di indebitamento				variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln		109 mln				
Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III				variabile gestione entrate	95%	93%	93%		92%				
Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente				variabile gestione entrate	€91	€82	€81		€ 88				

	Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I-III/popolazione residente	variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€93		
	Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III	variabile gestione entrate	68%	68%	€75	€81		
	Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	variabile gestione spese	65%	59%	€60	58%		
	Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III	variabile gestione spese	38%	36%	42%	43%		
	Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)	variabile gestione spese	33%	33%	33%	34%		
	Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)	variabile gestione spese	#####	#####	€20.300.000	€20.300.000		
	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza	variabile residui	23%	26%	24%	25%		
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza	variabile residui	37%	46%	42%	44%		
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)	variabile residui	70%	59%	65%	63%		
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati	variabile residui	65%	61%	63%	61%		
	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione					31/12/2014		
Confronti con altre amm.ni								
	100%							100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tucl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficiarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato Ministero dell'economia e finanze

(*) Specifica esiti: 17 vinte/5 perse. Inoltre, 10 sospensive vinte ed una rinunciata.

(*) Nota: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto a variabili esterne: acquisizione certificazioni da enti esterni, acquisizione documentazione servizio proponente, acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte della ditta contraente e rispetto da parte della ditta contraente dei tempi di stipula. Inoltre, a seguito delle attività prestate per i terremoti di maggio i tempi si sono allungati.

(***) n. contratti 2013 vengono presi in considerazione tutti i contratti ad eccezione dei contratti di trasferimento immobiliare.

(****) tempi. Il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia a maggiori e nuovi adempimenti che a variabili esterne. Relativamente ai nuovi e maggiori adempimenti si segnala: obbligo di stipula dei contratti d'appal

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA RISORSE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti													
Portafoglio dei servizi	50%	variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi richiesti per assistenza tecnica e manutenzione hardware e software applicativi	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	-4,00%	-16%	-3%	-6%	-3%				
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	83%	92%	85%	88%	85%				
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<= 9 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	7%	9%	8%	8%	6%				
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	92%	96%	92%	95%	92%				
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione su software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<= 18 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	6%	4%	4%	4%	4%				
		Variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva) e dei nuovi progetti di sviluppo di software	372/1353 + 373/1355	risultato/qualità	15%	24%	12%	18%	13%				
		Tempi medi che intercorrono tra le richieste di congedo e le autorizzazioni concesse	370/1342	risultato/qualità	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale	5 giorni	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale					
		N. modelli di pensione (P.A. 04) richiesti ed evasi	370/1347	output	70	75	70	120					
		N. tabelle di missioni controllate e messe in liquidazione	371/1348	output	1.000	1.006	1.000	1.000					
		Rispetto dei tempi di pagamento dei mandati	447/1586	risultato/qualità	90 gg.	45 gg.	30 gg.	30 gg.					
		n. report elaborati a seguito di monitoraggi effettuati sulle spese generali più significative (telefoni, assicurazioni, auto, energia, noli, carta, postali, ...)	482/1746	output	2	7	10	10	10				
		gestione flessibile dei servizi ausiliari: n. commessi utilizzati / n. sedi provinciali	370/1342	risultato/qualità	14/7	13/7	13/7	7					
		Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%			
Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013				variabile equilibri	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	10,5 mln					
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II, III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5				variabile equilibri generali	105%	112%	100%	102%					
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione				variabile indebitamento	€180	€169	€155	€159					
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi sta				variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	3,43%					

PROPOSTA NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE

Responsabile Guizzardi Raffaele

<i>tipo di azione:</i>	PRIORITARIA DI GIUNTA
<i>Politica:</i>	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
<i>Delega:</i>	2.a - Risorse umane
<i>Area / Servizio</i>	2.1 Personale
<i>n° programma PEG</i>	377
<i>n° progetto PEG</i>	1366

Descrizione sintetica

Il sistema di valutazione dei dipendenti a distanza di qualche anno dalla adozione necessita di verifiche e assestamenti. Diviene necessario effettuare analisi e considerazioni in merito finalizzate all'approvazione di un nuovo sistema. L'impatto che ci si prefigge è di adottare un sistema con parametri più attinenti alle richieste delle recenti norme.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Approvazione nuovo sistema di valutazione	1-1 proposta di delibera di approvazione	30-giu	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Nucleo di valutazione, Dirigenti, dipendenti, sindacati					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Le unità operative del Servizio Personale e lo staff del Direttore Generale					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Analisi	previsto					
	effettivo					
Presentazione ai dirigenti e ai Sindacati	previsto					
	effettivo					
Presentazione proposta alla Giunta	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Determinazione corretta consistenza dei fondi per la contrattazione decentrata integrativa

Responsabile Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	2.a - Risorse umane
Area / Servizio	2.1 Personale
n° programma PEG	377
n° progetto PEG	1365

Descrizione sintetica

La determinazione dei fondi per la contrattazione decentrata integrativa è la risultanza di disposizioni normative e contrattuali che si sono succedute nel corso degli ultimi 30 anni. La necessità di effettuare una valutazione in merito è stata sollecitata anche dal Collegio dei Revisori dei Conti. Partendo pertanto da quanto previsto dall'art. 15 del CCNL 1/4/99 con riferimento al Comparto, che è il frutto di precedenti disposizioni la cui consistenza è pure da valutare è necessario ripercorrere fino alle ultime interpretazioni relative alla riduzione dei fondi previste dall'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 l'obiettivo è la costituzione del fondo dell'anno 2014 più fedele possibile a quanto stabilito dalle Istituzioni e Autorità che si sono espresse negli ultimi anni. Tale operazione dovrà essere effettuata anche con riferimento ai fondi della Dirigenza. L'impatto è quello di una maggiore chiarezza che avvantaggia anche le relazioni sindacali.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Determinare correttamente i fondi dell'anno 2014 (Comparto e Dirigenza)	1-1 emanazione degli atti entro il	30 sett.	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Il Collegio dei revisori dei Conti
--------------------	------------------------------------

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Il Dirigente del Servizio Personale e il personale dell'u.o. contabilità del personale e selezioni
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Analisi della normativa e degli atti esistenti	previsto					
	effettivo					
Linee guida da parte della Giunta	previsto					
	effettivo					
Atto costituzione fondi	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Azione Premiante

Patto di stabilità 2014

Responsabile Medici Renzo

<i>tipo di azione:</i>	PRIORITARIA DI GIUNTA
<i>Politica:</i>	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
<i>Delega:</i>	3 - Bilancio
<i>Area / Servizio</i>	3.1 Ragioneria e patrimonio
<i>n° programma PEG</i>	447 - Bilancio
<i>n° progetto PEG</i>	1660 - programmazione economico-finanziaria

Descrizione sintetica

L'ente deve porre in essere tutte le azioni volte a centrare l'obiettivo del patto di stabilità 2014. Sulla base dei dati di bilancio relativi alla spesa corrente del triennio 2009-2011 la norma prevede un saldo obiettivo da raggiungere, calcolato sulla base dell'andamento della competenza per quanto riguarda la gestione corrente e della cassa per quanto riguarda entrate e spese in conto capitale.

Impatto atteso

Il rispetto del patto è indice di buona amministrazione, specie se accompagnato da un rigoroso rispetto dei tempi di pagamento, tema fondamentale per le aziende fornitrici.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-1 -rispetto del Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2014	1-1 Valore saldo obiettivo	superiore a 12,0 mln di €	

Destinatari	amministratori e dirigenti dell'ente - fornitori dell'ente
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	le u.o. del Servizio Ragioneria
-------------------------	---------------------------------

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Monitoraggio in itinere	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Azione Premiante

Formazione interna su contabilità armonizzata

Responsabile Medici Renzo

<i>tipo di azione:</i>	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
<i>Politica:</i>	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
<i>Delega:</i>	2.b Informatica e Bilancio
<i>Area / Servizio</i>	2.3 Ragioneria ed economato
<i>n° programma PEG</i>	447 - Bilancio
<i>n° progetto PEG</i>	1660 - programmazione economico-finanziaria

Descrizione sintetica

Ideare e realizzare un corso di formazione di base sulla contabilità finanziaria armonizzata

Impatto atteso

La nuova contabilità finanziaria entrerà in vigore dall'esercizio 2015. La nuova contabilità si baserà su criteri differenti dagli attuali, per cui è necessario preparare gli operatori interni al cambiamento. La formazione teorica sarà affiancata da esempi pratici inerenti le situazioni lavorative più frequenti.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Realizzazione giornata formativa di base sul TUEL - parte ordinamento finanziario -	1-1 Svolgimento entro il	30/9	
2-Realizzazione giornata "specialistica" sulla contabilità armonizzata	2-1 Svolgimento entro il	30/9	
3-Valutazione media derivante dai questionari restituiti dai partecipanti	3-1 Valore minimo atteso	4 su 5	

Destinatari	Dipendenti e Dirigenti dell'ente.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	tutto il CdR					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Predisposizione materiale	previsto					
	effettivo					
Realizzazione corsi	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti													
Portafoglio dei servizi	50%	n. autorizzazioni rilasciate in materia ambientale (+ AUA)	466/1664 - 467/1668 - 444/1672 - 445/1674 - 490/1787	output	585	741	600		1000				
		n. pratiche esaminate in CTIAE	467/1667	output			40		30				
		n. Comuni collegati a WEBGIS protezione civile	419/1476	output			47		47				
		n. procedure VIA gestite	412/1457 - 413/1460	output	45	33	25		30				
		n. controlli annui sulle cave / n. cave in esercizio sul territorio	467/1668	processo	550/70	350/50	350/60		350/70				
		n. istruttorie su PSC - POC - RUE	270/1309	output	4	9	6		10				
		n. istruttorie su varianti al PRG	270/1309	output	10	17	15		15				
		n. istruttorie su PP/PUA	270/1309	output	28	37	30		30				
		n. istruttorie sismica	270/1309	output	42	63	50		50				
		n. istruttorie ambientali strategiche strumenti urbanistici	270/1309	output	42	63	50		50				
		n. istruttorie urban. e terr. / n.ro addetti (unità uomo)			16,8	25,2	20		20				
		n.comuni che hanno stipulato accordi per adeguamento a LR20/2000 e/o al PTCP	270/1308	contesto	1	2	1		1				
		n.istruttorie siti da bonificare	445/1725				25		15				
		n. sanzioni amministrative gestite		output		153	130		120				
		n. controlli gestiti in materia di acque e rifiuti	444/1672 - 445/1674				140		150				
		n. segnalazioni frane gestite	419/1478	output			100%		100%				
		n. allerte gestite Protezione civile	419/1478	processo			100%		100%				
		n. utenti che richiedono l'accesso al SIT	152/1311	output	2700	12312	12000		10.000				
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%		100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln		10,5 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%		102%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155		€159				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%		3,43%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln		109 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + II		variabile gestione entrate	95%	93%	93%		92%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81		€88				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89		€93				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75		€81				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60		58%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote ammort. mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%		43%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%		34%				

	Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)	variabile gestione spese	#####	#####	#####		€20.300.000		
	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza	variabile residui	23%	26%	24%		25%		
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza	variabile residui	37%	46%	42%		44%		
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)	variabile residui	70%	59%	65%		63%		
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati	variabile residui	65%	61%	63%		61%		
	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione						31/12/2014		
Confronti con altre amm.ni									
	100%								100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

Transito competenze in materia di gestione Riserve Naturali ed Aree Protette a Enti Gestione Parchi Emilia Centrale ed Emilia Orientale

Responsabile Rompianesi Giovanni

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	472
n° progetto PEG	1689 + parte 1690 (lett. A e B)

Descrizione sintetica

Sulla base del disposto della L.R.24/2011 sarà completato il delicato transito delle competenze della Provincia in materia di gestione delle 2 Riserve Naturali, 15 Siti Comunitari SIC/ZPS e 6 Aree di Riequilibrio Ecologico verso i neonati Enti Gestione Parchi Emilia Centrale ed Emilia Orientale mantenendo continuità di gestione e di tutela complessiva sulle Aree Protette presenti nel territorio provinciale.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Transitare le complesse competenze dall'Area Territorio e Ambiente ai 2 Enti di Gestione	1-1 effettivo transito competenze entro il	giugno	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Enti Interessati di cui sopra nonchè anche tutti i Comuni territorialmente competenti , la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Reggio Emilia					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Direttore d'Area territorio e Ambiente, i collaboratori U.O. Parchi, biodiversità e mobilità sostenibile, quelli della U.O. Coordinamento e Programmazione d'Area					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
esame degli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari implicati	previsto					
	effettivo					
concreto transito delle competenze	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Nuova gestione procedure relative alle sanzioni amministrative in materia di tutela delle acque ,rifiuti e patrimonio naturale

Responsabile Rompianesi Giovanni

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	409
n° progetto PEG	1485

Descrizione sintetica

Riorganizzazione,razionalizzazione e maggiore informatizzazione delle procedure amministrative relative alla gestione delle numerose sanzioni amministrative, comminate dai diversi Corpi e Agenzie di controllo in materia di tutela delle acque,rifiuti e patrimonio naturale , innovando le procedure anche informatiche per gestire al meglio le sanzioni e i conseguenti atti di competenza dell'Ente, garantendo efficienza dei processi di scambio e mutuo utilizzo delle informazioni fra Area Territorio Ambiente e Area Finanziaria

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Semplificare e razionalizzare la gestione delle sanzioni in parola attraverso l'implementazione di un nuovo sistema gestionale	1-1 entro il	dicembre	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Gli uffici addetti alla gestione delle sanzioni dell'Area Territorio e Ambiente, l'U.O. Coordinamento e Programmazione d'Area, nonché il Servizio Ragioneria. Probabili riflessi operativi anche nella semplificazione dei rapporti con i vari Corpi e Agenzie di Controllo
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Direttore d'Area , Dirigente Servizio Ragioneria, addetti uffici sopra citati, Servizio Sistemi Informativi e Telematica per il necessario supporto specialistico
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
verifica aspetti organizzativi ed informatici	previsto					
	effettivo					
implementazione nuovo sistema gestionale	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Piano del rientro in relazione al terremoto maggio 2012

Responsabile Nicolini Rita

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.2 Sicurezza del territorio e cave
n° programma PEG	419
n° progetto PEG	1487

Descrizione sintetica

Gestire il "piano del rientro" all'interno della funzione assistenza alla popolazione analizzando le problematiche relative alle persone in assistenza CAS (contributo autonoma sistemazione), in affitto concordato, nei MAP (Moduli abitativi provvisori), nei PMAR (moduli abitativi provvisori rurali) e delineando per ognuno un percorso (ricostruzione MUDE, affitti, case ERP da gestire in un'ottica di rientro e dismissione dell'assistenza tramite fondi terremoto). Impostare così per ogni nucleo familiare assistito il rientro in abitazione che dia conto dello stato di agibilità e disponibilità dell'abitazione occupata al momento del sisma, con relative tempistiche ed evidenziando le criticità al fine di programmare le soluzioni anche puntuali. L'impatto atteso è il miglioramento dello stato di benessere della collettività e il riavvio del tessuto economico locale.

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-censire e gestire il rientro nelle normali abitazioni delle persone in assistenza MAP	1-1 n.ro famiglie che rientrano nelle proprie abitazioni	200 famiglie/604	
2-censire e gestire il rientro nelle abitazioni delle persone con dismissione del CAS	2-1 n.ro persone che rientrano nelle proprie abitazioni	1500/4600	
3-censire e gestire il rientro nelle abitazioni delle persone nei PMAR	3-1 n.ro persone che rientrano nelle proprie abitazioni	80/150	
3-	0		

Destinatari

Cittadini in assistenza post terremoto (14.000), comuni dell'area colpita dagli eventi sismici di maggio 2012, Regione Emilia Romagna

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
minore spesa per incarichi libero professionali presenti presso il Centro Unificato Provinciale di protezione civile, ora coperta direttamente dalla Struttura commissariale	4.314	- 150.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Rita Nicolini, Francesco Gelmuzzi, Francesca Lugli, Linda Benatti (distacco struttura commissario), Giorgia Galantini (distacco struttura commissario), Silvia Pellati, Mirta Marinelli.
--

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
censimento cas anche con Ordinanza 64/2013	previsto					
	effettivo					
censimento nuclei PMAR/MAP	previsto					
	effettivo					
censimento nuclei in affitto	previsto					
	effettivo					
censimento nuclei PMRR	previsto					
	effettivo					
gestire fase attuativa per analisi domande CAS	previsto					
	effettivo					
progettare programma del rientro nuclei PMAR/MAP	previsto					
	effettivo					
progettare programma rientro per nuclei in affitto (ORD 25)	previsto					
	effettivo					
Approfondire tipologie di assegnazioni PMRR	previsto					
	effettivo					
gestire primi rientri in ordine a priorità	previsto					
	effettivo					

ZERO UP Organization

Responsabile Nicolini Rita

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	5 Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.2 Sicurezza del territorio e cave
n° programma PEG	
n° progetto PEG	

Descrizione sintetica

Alla luce della riorganizzazione che l'Ente subirà con i nuovi assetti normativi, l'azione riguarda la individuazione delle aree di efficientamento organizzativo; l'ambito di miglioramento verrà individuato attraverso una simulazione dell'assetto organizzativo ottimale (ipotizzando di costituire ex novo ("0UP") un'organizzazione idonea a garantire i target di servizio assegnati con adeguata dotazione tecnologica e logistica) ed una valutazione del differenziale tra tale assetto ottimale e l'assetto "As Is". L'ambito di miglioramento, verrà quindi analizzato per pianificare le azioni di miglioramento praticabili nel contesto dei vincoli di bilancio e di gestione delle Risorse Umane presenti. Il risultato che ci si attende è un maggiore efficientamento del servizio a seguito della riduzione dei costi e del numero di personale.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Individuazione del target di riduzione costi esterni	1-1 costi operativi totali del servizio	-5%	
2-individuazione del target di riduzione Risorse Umane	2-1 numero Risorse efficientato	-2	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	collaboratori del servizio, dipendenti dell'area.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Rita Nicolini, Mirta Marinelli, Francesco Gelmuzy, Francesca Lugli.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
definizione dei target di servizio	previsto					
	effettivo					
definizione dell'assetto organizzativo ottimale (ZERO UP)	previsto					
	effettivo					
Riclassificazione assetto organizzativo attuale (As Is)	previsto					
	effettivo					
dimensionamento del livello di servizio attuale (As Is)	previsto					
	effettivo					
valutazione del differenziale di servizio (Target-Livello attuale)	previsto					
	effettivo					
Definizione dell'ambito di miglioramento massimo (ZERO UP-AS IS)	previsto					
	effettivo					
Definizione ed attuazione dell'ambito di miglioramento fattibile	previsto					
	effettivo					
Analisi del sistema normativo e amministrativo che definisce le competenze dell'Ente	previsto					
	effettivo					
Analisi del ruolo e delle competenze affidate, delegate o convenzionate al Servizio	previsto					
	effettivo					

Campagna di controlli straordinaria su piani di spandimento e strutture aziendali di allevamenti zootecnici in zona di ricarica della falda

Responsabile Grana Marco

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Salute e sicurezza
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.5 Autorizzazioni ambientali e bonifiche
n° programma PEG	444
n° progetto PEG	1672

Descrizione sintetica

Il progetto si propone di effettuare nell'anno 2014 una campagna straordinaria di controlli sui piani di spandimento e sulle strutture aziendali di stoccaggio dei reflui per allevamenti zootecnici non sottoposti ad AIA e ubicati in area di alimentazione della falda, ciò al fine di prevenire la diffusione di nitrati nelle acque sotterranee e di conseguenza migliorare la qualità delle acque destinate alla cittadinanza.

Impatto atteso

Prevenzione sulla diffusione di nitrati di origine agricola nelle acque sotterranee

Obiettivo dell'anno

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-effettuare numero adeguato di controlli	1-1 numero di controlli	15	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari

Aziende agricole, associazioni di settore, Arpa Ausl e gestori del SII

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Responsabile del servizio, componenti della U.O acqua e agroambiente, polizia provinciale,

Fasi e tempi

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Analisi e programmazione dei controlli	previsto					
	effettivo					
Esecuzione controlli	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Organizzazione interna e programmi software per la gestione delle nuove competenze sulle pratiche AUA

Responsabile Grana Marco

<i>tipo di azione:</i>	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
<i>Politica:</i>	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
<i>Delega:</i>	5 - Ambiente mobilità
<i>Area / Servizio</i>	5.5 Autorizzazioni ambientali e bonifiche
<i>n° programma PEG</i>	
<i>n° progetto PEG</i>	

Descrizione sintetica

Il progetto si propone di organizzare e coordinare l'attività interna dei dipendenti e dei collaboratori al fine di rilasciare un unico atto AUA che comprenda più titoli abilitativi ambientali di competenza di più unità organizzative e con competenze trasferite dal dpr 59/2013 dai Comuni alle Province

Impatto atteso

Formazione di atti piu' coordinati ed efficienti e crescita professionale dei dipendenti e dei collaboratori

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Efficienza nell'esame dei vari aspetti ambientali e ottimizzazione dei tempi	1-1 ottimizzazione dei tempi di esame delle pratiche	120 gg rispetto ai 150 gg attuali	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Collaboratori interni, aziende richiedenti ed organi di controllo					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Responsabile del servizio, componenti delle U.O emissioni, scarichi idrici e rifiuti, ufficio informatica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
fase sperimentale che prosegue dal 2013	previsto					
	effettivo					
fase attuativa	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.7 Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica
n° programma PEG	270
n° progetto PEG	1308 e 1311

Descrizione sintetica

L'azione si propone di perseguire la riduzione del rischio sismico nelle trasformazioni territoriali ed urbanistiche attraverso la definizione di disposizioni ed elaborazioni condivise tra Regione e Comuni (norme e cartografie) al fine di dare efficacia e coerenza negli strumenti urbanistici, al complesso degli studi di vulnerabilità sismica (MS) ed delle condizioni limiti di emergenza (cle) formate secondo i criteri ministeriali. Tale azione comporta anche la definizione condivisa dei percorsi ed atti amministrativi necessari per l'integrazione dei Psc e dei Prg vigenti.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Dare coerenza alle disposizioni per la riduzione del rischio sismico negli strumenti urbanistici comunali	1-1 entro il	dicembre	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Comuni					
Budget note: (in quota parte rispetto alle somme disponibili per incarichi)	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	4.263	38.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Pianificazione Urbanistica, cartografica e S.I.T.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Realizzazione atti tecnico amministrativi necessari per la stabilire modalità di riduzione del rischio sismico nella pianificazione comunale	previsto					
	effettivo					
Definizione protocolli d'intesa con i Comuni per il procedimento e gli atti tecnico-amministrati necessari.	previsto					
	effettivo					
Formazione e approvazione di uno o più Accordi di Programma in variante agli strumenti urbanistici generali per assume nella pianificazione comunale Norme e Cartografie volta alla riduzione del rischio sismico	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

MIGLIORAMENTO AZIONE AMMINISTRATIVA

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Delega:	5 - Ambiente mobilità
Area / Servizio	5.7 Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica
n° programma PEG	483
n° progetto PEG	1759

Descrizione sintetica

L'azione si propone di favorire l'attuazione del P.T.C.P. e dei piani di settore (P.L.E.R.T) nella pianificazione urbanistica anche mediante il raggiungimento di Accordi Territoriali per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici in coerenza e conformità ai Piani sovraordinati, ridurre le occasioni di dissenso e realizzare economie di scala e sinergie tra PA.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Favorire l'azione amministrativa degli Enti Locali nel campo della pianificazione urbanistica collaborando alla redazione degli strumenti di Piano e alla gestione dei processi di formazione e di modifica dei rispettivi Piani	1-1 entro il	dic-14	
1-	1-2 n.ro di accordi di programma raggiunti	2	
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Comuni
--------------------	--------

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: (in quota parte rispetto alle somme disponibili per incarichi)	4.263	38.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	U.O. Pianificazione Territoriale
-------------------------	----------------------------------

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
condivisione dei documenti e atti tecnico-amministrativi con i Comuni / Enti coinvolti	previsto					
	effettivo					
definizione e partecipazione ai procedimenti per la formazione/modifica degli strumenti di pianificazione territoriale e/o urbanistica	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA LAVORI PUBBLICI

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione													
Portafoglio dei servizi	50%	N. progettazioni esecutive effettuate all'interno/ tot. progettazioni esecutive approvate					75%		75%				
		N. direzioni dei lavori effettuate all'interno/ tot. cantieri attivati					85%		85%				
		N. sinistri passivi la cui procedura è stata attivata nei successivi 30 gg						90%		90%			
		N.sinistri attivi con procedimento di recupero danni andato a buon fine						70%		70%			
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%		100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln		10,5 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%		102%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155		€ 159				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%		3,43%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln		109 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%		92%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81		€ 88				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89		€ 93				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75		€ 81				

	Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	variabile gestione spese	65%	59%	€60	58%		
	Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III	variabile gestione spese	38%	36%	42%	43%		
	Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)	variabile gestione spese	33%	33%	33%	34%		
	Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)	variabile gestione spese	#####	€21.179.086	€20.300.000	€20.300.000		
	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza	variabile residui	23%	26%	24%	25%		
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza	variabile residui	37%	46%	42%	44%		
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)	variabile residui	70%	59%	65%	63%		
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati	variabile residui	65%	61%	63%	61%		
	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione						31/12/2014	
Confronti con altre								
	100%							100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficiarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

GRANDI INVESTIMENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile Manni Alessandro

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Istruzione
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.0 Lavori pubblici
n° programma PEG	329
n° progetto PEG	1157

Descrizione sintetica

EMERGENZA TERREMOTO - AZIONI VOLTE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012. Responsabilità del procedimento comprensiva di: progettazione, affidamento, esecuzione, nonché delle relative procedure di autorizzazione e validazione, gestione e coordinamento dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, coordinamento delle attività di direzione e tenuta contabile dei lavori, pagamenti delle rate di acconto, rendicontazione, collaudo delle opere.

Impatto atteso

Il progetto si prefigge di consentire il regolare e sollecito accantieramento dei lavori di ricostruzione di scuole e infrastrutture danneggiati dal terremoto del 2012 e riferiti a grandi interventi: ITI Galilei di Mirandola, ITI Luosi di Mirandola, ITA Calvi-LS Morandi di Finale Emilia, nuovo ponte di Bomporto sulla SP1.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-ITA Calvi-LS Morandi di Finale Emilia	1-1 ultimazione dei lavori	IX/2014	
2-ITI Luosi di Mirandola	2-1 ultimazione dei lavori	XII/2014	
3-ITI Galilei di Mirandola	3-1 appalto dei lavori attivazione del cantiere	IX/2014	
4-SP1 - nuovo ponte di Bomporto sul fiume Panaro	4-1 appalto dei lavori attivazione del cantiere	IX/2014	

Destinatari	Tutti i cittadini della Provincia					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
ITA Calvi-LS Morandi di Finale Emilia ITA Calvi-LS Morandi di Finale	4.370	1.918.000	-	entrate proprie	1.918.000	-
ITI Luosi di Mirandola ITI Luosi di Mirandola	4.371	2.100.000	-	4.510	2.000.000	-
ITI Galilei di Mirandola ITI Galilei di Mirandola	4370-4385-4386	10.500.000	-	4.510	9.035.596	-
SP1 ponte di Bomporto SP1 ponte di Bomporto	4.390	3.400.000	-	entrate proprie	1.464.404	-
Team di progetto	Tutti i Servizi e le relative Unità Operative dell'intera Area Lavori Pubblici, con l'integrazione di opportuni affidamenti esterni.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Finale Emilia - ITA Calvi-LS Morandi - accantieramento	previsto					
	effettivo					
Finale Emilia - ITA Calvi-LS Morandi - ultimazione dei lavori	previsto					
	effettivo					
Mirandola - ITI Luosi - avvio dei lavori	previsto					
	effettivo					
Mirandola - ITI Luosi - ultimazione lavori	previsto					
	effettivo					
Mirandola - ITI Galilei - autorizzazione sismica e avvio procedure di appalto	previsto					
	effettivo					
Mirandola - ITI Galilei - esperimento appalto dei lavori	previsto					
	effettivo					
Mirandola - ITI Galilei - attivazione del cantiere	previsto					
	effettivo					
Bomporto - SP1 nuovo ponte sul Panaro - progetto esecutivo	previsto					
	effettivo					
Bomporto - SP1 nuovo ponte sul Panaro - autorizzazione sismica	previsto					
	effettivo					
Bomporto - SP1 nuovo ponte sul Panaro - esperimento appalto dei lavori	previsto					
	effettivo					
Bomporto - SP1 nuovo ponte sul Panaro - accantieramento dei lavori	previsto					
	effettivo					

ATTIVAZIONE DI PROCEDURE TESE ALLA ELIMINAZIONE DEI MARGINI DI DISCREZIONALITA' NELLA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DI DITTE INVITATE ALLE PROCEDURE NEGOZiate

Responsabile Manni Alessandro

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.0 Lavori pubblici
n° programma PEG	448
n° progetto PEG	1590

Descrizione sintetica

Si intende istituire una banca dati delle ditte di fiducia dell'Amministrazione e di fissare le modalità per il suo costante aggiornamento, nonché di normare modalità di individuazione degli elenchi di ditte da invitare alle procedure negoziate, in modo da rendere privo di discrezionalità il procedimento. All'uopo verranno selezionate le ditte aventi i requisiti di inserimento sulla base dell'esperienza, delle capacità economiche e operative. Tale elenco deve essere organizzato per categorie di lavori e per classi di iscrizione alle stesse. Verrà istituito un regolamento interno che disciplini le modalità di aggiornamento costante dell'elenco e fissi la procedura di estrazione degli elenchi di ditte da invitare alle varie procedure negoziate in modo da escludere impropri margini di discrezionalità.

Impatto atteso

L'azione si prefigge di innovare l'istituto della procedura negoziata, inserendo criteri privi di discrezionalità nella formazione degli elenchi di ditte da invitare migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-formazione bozza di elenco ditte di fiducia da sottoporre ai dirigenti di servizio	1-1 data emissione della bozza	II - 2014	
2-predisposizione bozza di regolamento interno da sottoporre ai dirigenti di servizio	2-1 data emissione della bozza	II - 2014	
3-Approvazione elenco finale e regolamento operativo	3-1 data di approvazione	III - 2014	
4-comunicazione alle ditte iscritte	4-1 data di invio comunicazione	IV - 2014	

Destinatari	tutte le imprese della Provincia					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Area Lavori Pubblici					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
collazione dati su ditte da inserire	previsto					
	effettivo					
formazione data base ditte di fiducia in bozza	previsto					
	effettivo					
stesura proposta di regolamento operativo in bozza	previsto					
	effettivo					
versione definitiva del data base	previsto					
	effettivo					
approvazione regolamento operativo	previsto					
	effettivo					
informativa alle ditte inserite in elenco e comunicazione linee guida per l'aggiornamento dei dati	previsto					
	effettivo					

ITC MEUCCI DI CARPI - PROGETTO DI AMPLIAMENTO

Responsabile Campagnoli Ivano

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Istruzione
Delega:	6 - Infrastrutture
Area / Servizio	6.1 Lavori speciali opere pubbliche
n° programma PEG	437
n° progetto PEG	1598

Descrizione sintetica

Completamento della fase progettuale, interrotta dopo la gestione dell'edilizia scolastica post terremoto, inizio dei lavori e stato dei lavori a fine 2014. L'impatto che ci si attende al termine dei lavori è una struttura più adeguata negli spazi alle esigenze della popolazione scolastica del territorio.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Approvazione progetto esecutivo con tutti i pareri	Data	31/05/14	
Consegna dei lavori	Data	10/08/14	
	% avanzamento lavori al 31/12/2014	20%	

Destinatari	Utenza scolastica della Provincia di Modena e province limitrofe					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	2.050.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Unità Operative Lavori Speciali Edilizia Scolastica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Progettazione	previsto					
	effettivo					
Consegna Lavori	previsto					
	effettivo					
Percentuale avanzamento lavori	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE CONTABILE E RELATIVA RENDICONTAZIONE PERIODICA CON CREAZIONE BANCA DATI STORICA SUI CANTIERI ATTIVATI DAL SERVIZIO LAVORI SPECIALI VIABILITA'.

Responsabile Campagnoli Ivano

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	6 - Infrastrutture
Area / Servizio	6.1 Lavori speciali opere pubbliche
n° programma PEG	450-451
n° progetto PEG	1597-1601

Descrizione sintetica

L'azione si prefigge di istituire un regolare servizio di rendicontazione contabile in tempo reale sullo stato di utilizzo delle risorse destinate ai cantieri delle quattro Unità Operative dei Lavori Speciali che operano nel campo della viabilità, nonché l'istituzione di una banca dati informatizzata su tutti i cantieri attivati. L'impatto atteso è una maggiore chiarezza e condivisione delle informazioni sui cantieri.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Emissione report di situazione contabile cantieri viabilità del Servizio	n. report	3 rendiconti /anno	
Emissione report sull'emissione dei registri di contabilità cantieri	n. report	3 rendiconti /anno	

Destinatari	RUP, Dirigente contabile, Direttore Generale, Amministratori dell'Ente					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Unità Operative dei Lavori Speciali che operano nel campo della viabilità					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Emissione 1° rendicontazione cantieri	previsto		■			
	effettivo					
Emissione 2° rendicontazione cantieri	previsto			■		
	effettivo					
Emissione 3° rendicontazione cantieri	previsto				■	
	effettivo					
Emissione 1° rendiconto registri di contabilità cantieri	previsto		■			
	effettivo					
Emissione 2° rendiconto registri di cantieri	previsto			■		
	effettivo					
Emissione 3° rendiconto registri di cantieri	previsto				■	
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Predisposizione di un piano per la messa in sicurezza delle strade provinciali extraurbane di pianura fiancheggiate da filari di alberi.

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Mobilità
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.2 Manutenzione opere pubbliche
n° programma PEG	455
n° progetto PEG	1613

Descrizione sintetica

L'obiettivo di tale azione è la predisposizione di un piano pluriennale per la messa in sicurezza delle strade provinciali extraurbane di pianura fiancheggiate da filari di alberi. L'elaborazione di questo piano verrà attuata a partire da dati di input che caratterizzano questi tratti stradali, come ad esempio: flussi di traffico, incidentalità, tipologie di alberature, posizione delle stesse rispetto alla carreggiata stradale. Il piano dovrà fornire le modalità di messa in sicurezza di tali tratti ed una stima di massima dei costi. La scansione temporale di attuazione del piano dipenderà dalle disponibilità finanziarie e dall'acquisizione dei specifici nulla-osta di enti esterni, acquisizione possibile solo sulla base di progettazioni almeno definitive.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Predisposizione di un piano per la messa in sicurezza delle strade provinciali extraurbane di pianura fiancheggiate da filari di alberi.	1 ultimazione del piano entro il	31/12/14	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Tutti gli utenti della rete stradale provinciale di pianura (ambito geografico individuabile con l'area posta a nord della S.P. n. 467 "Pedemontana").					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Manutenzione OO.PP. - U.O. Manutenzione Strade Area Territorio e Ambiente - U.O. Parchi e Biodiversità Servizio Statistica ed Informazione Geografica della Regione Emilia Romagna Mantova Ambiente s.r.l.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Censimento dei tratti di strade provinciali extraurbane di pianura, fiancheggiate da alberature. Per ciascuna pianta verrà determinata la posizione, il tipo di essenza, lo stato fitosanitario, la distanza dalla carreggiata stradale. Tale censimento è realizzato da una società che mette a disposizione professionisti specializzati in alberature.	previsto					
	effettivo					
Acquisizione dei dati di traffico (T.G.M.) che insistono sui tratti individuati dal censimento citato.	previsto					
	effettivo					
Acquisizione dei dati di incidentalità (fonte R.E.R.) che insistono sui tratti individuati dal censimento citato.	previsto					
	effettivo					
Integrazione del censimento alberature e dei dati di traffico ed incidentalità in un modello matematico con attribuzione dei "pesi" in termini di sicurezza stradale di ciascun elemento.	previsto					
	effettivo					
Predisposizione dell'elenco dei tratti stradali sulla base delle priorità di criticità.	previsto					
	effettivo					
Studio dell'intervento per ciascun tratto omogeneo con specifica valutazione della possibilità di protezione delle alberature mediante guard-rail, ovvero abbattimento delle medesime dove la protezione per ragioni geometriche non è attuabile.	previsto					
	effettivo					
Stima dei costi degli interventi.	previsto					
	effettivo					

Predisposizione di una scheda analitica per la valutazione del grado di sicurezza degli edifici scolastici.

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.2 Manutenzione opere pubbliche
n° programma PEG	438
n° progetto PEG	1552

Descrizione sintetica

L'obiettivo di tale azione è la predisposizione di una scheda analitica al fine di individuare gli elementi non strutturali che incidono sulla sicurezza di un edificio e che consenta di attribuire un giudizio a tali elementi sulla base di una scala di valori. Questo anche per affinare e migliorare il processo di attribuzione della priorità d'intervento in modo particolare durante la fase della programmazione triennale delle opere pubbliche con l'obiettivo di rendere uniformi le modalità di classificazione e di attribuzione dei parametri da parte dei tecnici al fine di conseguire un impatto di maggiore sicurezza sugli edifici scolastici.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Predisposizione di una scheda analitica per la valutazione del grado di sicurezza degli edifici scolastici.	1 entro il	31/12/14	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Tutta la popolazione scolastica all'interno degli edifici di competenza. I tecnici dell'Area LL.PP. che si occupano di edilizia scolastica. Servizio Istruzione Provincia di Modena.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Manutenzione OO.PP. - U.O. Manutenzione Edilizia Servizio Prevenzione e Protezione - AUSL					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Raccolta dati relativi alle segnalazioni di malfunzionamenti o pericoli pervenuti negli ultimi due anni dalle istituzioni scolastiche.	previsto					
	effettivo					
Raccolta dati relativi alle problematiche più frequenti nell'ambito dell'attività ispettiva dei tecnici del Servizio Prevenzione e Protezione dell'AUSL.	previsto					
	effettivo					
Definizione degli elementi non strutturali da inserire nella scheda.	previsto					
	effettivo					
Definizione dei punteggi e dei criteri di valutazione della pericolosità di ciascun elemento.	previsto					
	effettivo					
Predisposizione grafica della scheda.	previsto					
	effettivo					
Sperimentazione della scheda di valutazione in n. 3 edifici scolastici.	previsto					
	effettivo					
Perfezionamento della scheda sulla base della sperimentazione citata.	previsto					
	effettivo					

Formazione personale in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture

Responsabile Luppi Cristina

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.5 Amministrativo lavori pubblici
n° programma PEG	104
n° progetto PEG	1618

Descrizione sintetica

Predisposizione di n. tre incontri per la formazione del personale in materia di affidamenti di contratti pubblici, con approfondimento, in particolare, dell'iter degli adempimenti previsti per una corretta applicazione della normativa, nonché delle modifiche della legislazione di settore e delle responsabilità conseguenti alle nuove disposizioni normative in materia di trasparenza e anticorruzione che interessano gli appalti. L'impatto che ci si attende è di avere personale preparato, aggiornato e che si relazioni con competenza con i fornitori.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Formazione e crescita del bagaglio professionale del personale che opera nel settore mediante sistematizzazione e accrescimento delle proprie competenze in materia.	1-1 organizzazione incontri	3	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Il personale dell'ente che a qualsiasi titolo si occupa di affidamenti di contratti pubblici, nonché eventuale personale degli altri enti locali del territorio.
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	azione formazioni del personale da individuare	8.000	-	azione da individuare	3.000	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Ufficio appalti
-------------------------	-----------------

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Predisposizione materiale didattico e svolgimento degli incontri	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Definizione e sperimentazione agenda elettronica per appuntamenti ufficio Albo Autotrasportatori gestione merci in conto terzi.

Responsabile Luppi Cristina

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	6 - Lavori pubblici
Area / Servizio	6.5 Amministrativo lavori pubblici
n° programma PEG	457
n° progetto PEG	1623

Descrizione sintetica

Si tratta di definire le esigenze dell'ufficio mediante personalizzazione del programma predisposto dal servizio informatica per la gestione degli appuntamenti che gli utenti potranno prendere on-line, per la presentazione delle proprie istanze presso l'ufficio provinciale Albo autotrasportatori. L'impatto che ci si attende è un miglioramento dei rapporti con l'utenza esterna alla quale si rende disponibile uno strumento che amplia le possibilità di contatto con l'ufficio. Detto strumento consentirà di razionalizzare l'accesso all'ufficio evitando eccessivi flussi di presenze in attesa, che creano un clima non favorevole al regolare svolgimento dell'attività, e nel contempo favorirà gli utenti stessi che potranno organizzarsi in base alle proprie esigenze evitando code agli sportelli.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Rendere operativo l'utilizzo dell'agenda elettronica dopo un periodo di sperimentazione positiva dello strumento	1-1 % di appuntamenti fissati utilizzando il programma	40%	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Utenti dell'ufficio provinciale Albo autotrasportatori.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Ufficio provinciale Albo autotrasportatori					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
analisi e individuazione delle necessità, adeguamento del software da parte del Servizio Informatica e avvio della sperimentazione con analisi finale dei risultati	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA ECONOMIA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amm.va														
Portafoglio dei servizi	50%	Tempo medio di conclusione dei procedimenti di rilascio dei libretti UMA	470/1680	risultato/qualità	< 15gg	<10gg °	< 10 gg		< 8 gg					
		N. rilevazioni agricole ISTAT concluse entro i tempi prefissati		risultato/qualità			100%		100%					
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività agrituristica	471/1685	risultato/qualità				45 gg		40 gg				
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle professioni turistiche	474/1701	risultato/qualità		< 20gg	< 20 gg	< 20 gg		15 gg				
		Tempo medio intercorso tra le domande rendicontate e il contributo liquidato per le domande Attività 432 POR-FESR 2007-2013 "Sostegno alla localizzazione delle imprese"	475/1721	risultato/qualità				< 60 gg		< 50 gg				
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%		100%					
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln		10,5 mln					
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%		102%					
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155		€ 159					
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%		3,43%					
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln		109 mln					
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%		92%					
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81		€ 88					
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I-III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89		€ 93					
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75		€ 81					

	Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	variabile gestione spese	65%	59%	€60	58%		
	Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote ammortamenti / Tot. entrate Tit. I + II + III	variabile gestione spese	38%	36%	42%	43%		
	Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)	variabile gestione spese	33%	33%	33%	34%		
	Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)	variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€20.300.000		
	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza	variabile residui	23%	26%	24%	25%		
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza	variabile residui	37%	46%	42%	44%		
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)	variabile residui	70%	59%	65%	63%		
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati	variabile residui	65%	61%	63%	61%		
	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione					31/12/2014		
Confronti con altre amministrazioni								
			100%					100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficiarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(*) nello specifico 6 gg. (**) nello specifico 12 gg.

Nuove tecnologie per l'accoglienza turistica

Responsabile Calderara Claudia

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Promozione territoriale
Delega:	7.c - Promozione turistica
Area / Servizio	7.1 Industria, commercio e turismo
n° programma PEG	474
n° progetto PEG	1700

Descrizione sintetica

L'uso quotidiano di smartphone e tablet per operazioni sempre più eterogenee sta facendo diventare questi oggetti parte integrante della quotidianità di un numero sempre maggiore di utenti. I cambiamenti tecnologici in atto impongono una riflessione sulle modalità di accesso e di proposta delle informazioni legate ai beni culturali e naturalistici, nonché agli eventi presenti sul territorio provinciale. E' necessario predisporre strumenti al passo con i tempi che possano non sostituire ma affiancare le metodologie già presenti. Tra le tecnologie ad oggi maggiormente utilizzate per la promozione turistica e culturale si possono citare: siti e portali, social network; App per dispositivi mobili. L'impatto che si prevede è una maggiore conoscenza delle iniziative turistico culturali del nostro territorio e come conseguenza un maggiore afflusso di visitatori.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-attivazione del sito sul turismo della Provincia di Modena	1-1 data attivazione sito	30/6/2014	
2-attivazione social network	2-1 n. social network	2	
3-trasferimento di conoscenze e metodologie per lo sviluppo di apps di promozione turistica e culturale	3-1 n. realizzazione workshop	1	
3-	0		

Destinatari	turisti, operatori turistici, associazioni di categoria, enti pubblici
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:		-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Claudia Calderara, Raffaella Manelli, Claudia Olivi, Graziella Martinelli Braglia, Stefano Trota, Cesare Dondi, Gea Zoda
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
attivazione del sito sul turismo della Provincia di Modena	previsto					
	effettivo					
attivazione social network	previsto					
	effettivo					
realizzazione workshop	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

La nuova rete delle biblioteche per un accesso all'informazione a portata di tutti

Responsabile Calderara Claudia

<i>tipo di azione:</i>	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
<i>Politica:</i>	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
<i>Delega:</i>	8.a - Istruzione cultura e pol giovanili
<i>Area / Servizio</i>	7.1 Industria, commercio e turismo
<i>n° programma PEG</i>	486
<i>n° progetto PEG</i>	1768

Descrizione sintetica

Nell'attuale situazione di riduzione della spesa pubblica che implica la necessità di razionalizzare la gestione delle attività dell'Ente si è ritenuto opportuno una ridefinizione della rete bibliotecaria della provincia e un'ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati. Rimane comunque prioritario continuare a garantire un supporto qualificato per l'attivazione di progetti innovativi sia per quanto riguarda i sistemi informativi che i servizi all'utenza. In particolare si prevede di rendere indipendente dalla rete della Provincia il collegamento al SOL e promuovere l'uso di internet in modo responsabile e informato. L'impatto atteso è garantire comunque un ottimale standard dei servizi nonostante la cessazione dell'istituzione Cedoc

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-nuova configurazione della rete e conseguente riduzione del personale dedicato alla manutenzione	1-1 riduzione personale	1	
2-attivazione corsi base sperimentali per promuovere accesso ad internet	2-1 n. corsi	2	
3-attivazione corsi base sperimentali per promuovere uso sicuro di internet	3-1 n. corsi	2	
3-	0		

Destinatari	biblioteche, utenti, Comuni					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Claudia Calderara, Raffaella Manelli, Daniele Galantini					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
nuova configurazione della rete e conseguente riduzione del personale dedicato alla manutenzione	previsto					
	effettivo					
attivazione corsi base sperimentali per promuovere accesso ad internet	previsto					
	effettivo					
attivazione corsi base sperimentali per promuovere uso sicuro di internet	previsto					
	effettivo					

Semplificazione dei procedimenti inerenti la gestione dello schedario viticolo

Responsabile Vecchiati Paola

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.5 Servizi alle imprese agricole
n° programma PEG	488 produzioni vegetali
n° progetto PEG	1775 sistema vitivinicolo

Descrizione sintetica

L'azione si propone di aggiornare le informazioni contenute nello schedario viticolo provinciale (che comprende il potenziale viticolo produttivo delle superfici vitate dove sono iscritti i vini DOCG DOC e IGP) adottando procedure semplificate e più efficaci di rilevazione e di registrazione dei dati per regolamentare la movimentazione e commercializzazione dei diritti di reimpianto del settore viticolo. Le procedure semplificate di rilevazione e di registrazione dei dati consentiranno di esternalizzare alcune fasi ai CAA (Centri assistenza agricola), di ampliare l'utilizzo di strumenti informatici in sostituzione dei sopralluoghi in campo diminuendo pertanto il carico di lavoro e di ridurre i tempi di risposta alle aziende agricole. Inoltre essendo più integrato e partecipato l'apporto delle singole figure professionali consentiranno di diminuire notevolmente le anomalie (incongruità tra le banche dati e la situazione in campo).

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Diminuire il carico di lavoro passando da 4 unità lavorative attuali a 3 unità lavorative	1-1 Unità personale	3	
2-Ridurre i tempi di concessione da 60 giorni a 40 giorni in assenza di anomalie	2-1 Giorni	40	
3-Riduzione delle anomalie da 3500 a 1000	3-1 Numero	1000	
3-	0		

Destinatari	Aziende viticole, CAA, Cantine, Regione Emilia Romagna.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Aziende viticole, CAA, Cantine, Regione Emilia Romagna.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Informazione alla Giunta provinciale	previsto					
	effettivo					
Riunioni con la Regione per la definizione del progetto	previsto					
	effettivo					
Collaborazione con la Regione ed Agrea per l'impostazione del software e la stesura del manuale operativo	previsto					
	effettivo					
Riunioni con i CAA e le associazioni professionali agricole per organizzare e distribuire i compiti	previsto					
	effettivo					
Partecipazione a corsi di aggiornamento per l'utilizzo dei sistemi informatici messi a punto dalla Regione ed Agrea	previsto					
	effettivo					
Esercitazioni per l'esecuzione dei rilievi in campo e l'utilizzo del software a supporto dei CAA	previsto					
	effettivo					
Validazione delle superfici nello schedario viticolo in assenza di anomalie	previsto					
	effettivo					
Adozione di atti formali in caso di anomalie	previsto					
	effettivo					
Comunicazione alle aziende agricole a conclusione del procedimento	previsto					
	effettivo					

Riorganizzazione procedure programmazione faunistica

Responsabile Vecchiati Paola

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	1.a - Politiche Faunistiche
Area / Servizio	7.5 Servizi alle imprese agricole
n° programma PEG	476 interventi per la valorizzazione e la conservazione della fauna del territorio modenese
n° progetto PEG	risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

Descrizione sintetica

L'azione si propone di semplificare ed uniformare le procedure dell'U.O. programmazione faunistica utilizzando gli strumenti del sistema di gestione della qualità (SGQ), ossia tramite un'analisi organizzativa dei principali processi ed una loro standardizzazione. La conseguente semplificazione delle procedure consentirà di ridurre il numero delle fasi procedurali rendendone più efficace il monitoraggio dei tempi di attuazione.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Analisi organizzativa dei processi, individuazione e descrizione delle principali procedure	1-1 n° processi analizzati e descritti	n.4	
2-Applicazione in via sperimentale delle procedure descritte finalizzata al monitoraggio dei tempi medi di attuazione	2-1 n° processi monitorati	n.4	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	ATC, Istituti privati, aziende agricole, cacciatori, ambientalisti, Regione Emilia Romagna					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. programmazione faunistica - U.O. sviluppo organizzativo e controllo direzionale					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Costituzione gruppo di lavoro	previsto					
	effettivo					
Analisi e definizione delle procedure	previsto					
	effettivo					
Descrizione delle procedure	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio dei tempi	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

TERREMOTO e PSR

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Economia
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.7 Interventi strutturali e fondi UE
n° programma PEG	
n° progetto PEG	

Descrizione sintetica

TERREMOTO 2012 (Misure 126, 121, 123): attuazione in sede locale delle procedure residue (raccolta domande, graduatoria, istruttorie, varianti, liquidazioni), in concomitanza con le azioni di supporto alla programmazione regionale e alle priorità individuate del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (riduzione della complessità burocratica per gli adempimenti europei, ecc.). L'impatto derivante dalla liquidazione dei fondi alle aziende agricole contribuisce alla ripresa e al miglioramento del sistema economico del territorio.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Realizzazione delle istruttorie relative alle domande afferenti i bandi per il Terremoto (Misura 126, 123, 121)	1-1 n° di istruttorie realizzate su domande ammesse	100%	
2-Realizzazione delle istruttorie di liquidazione per fine lavori sulle domande pervenute (Misura 126, 123, 121)	2-1 n° di istruttorie di fine lavori su domande di liquidazione	100%	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Aziende agricole					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Interventi PRIP e calamità, U.O. Segreteria d'area, U.O. Front Office di Mirandola e U.O. Front office di Pavullo,U.O. Front Office di Sassuolo ,U.O. Front Office di Vignola					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Istruttoria delle domande pervenute (126 PREV)	previsto					
	effettivo					
Istruttoria delle domande di liquidazione Misura 121 Sisma	previsto					
	effettivo					
Istruttoria delle domande di liquidazione Misura 123 sisma	previsto					
	effettivo					
Istruttoria delle domande di liquidazione Misura 126 sisma	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

FRONT OFFICE: analisi organizzativa e collegamento via webcam degli Uffici agricoli di zona.

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	7.a - Agricoltura
Area / Servizio	7.7 Interventi strutturali e fondi UE
n° programma PEG	489
n° progetto PEG	1781 Organizzazione degli Uffici agricoli di Zona (Front Office)

Descrizione sintetica

FRONT OFFICE: analisi e valutazione degli uffici territoriali di zona in termini di logistica, accessibilità e sicurezza; attivazione di collegamenti telematici via webcam tra gli uffici periferici e la sede di Modena, anche funzionali alle videoconferenze con la Regione Emilia Romagna, finalizzati ad agevolare l'informazione e la formazione in tempo reale, a ridurre i trasferimenti favorendo la presenza sul territorio dei servizi rivolti alle imprese agricole.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Analisi organizzativa dei Front office ed eventuale più idonea dislocazione del personale sul territorio;	1-1 Analisi	1	
2-Collegamento webcam delle sedi territoriali periferiche per teleconferenza	2-1 N° collegamenti	5	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Dipendenti del servizio dislocati negli uffici agricoli di zona, aziende agricole
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	500	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	U.O. Interventi PRIP e calamità, U.O. Segreteria d'area, U.O. Front Office di Mirandola e U.O. Front office di Pavullo, U.O. Front Office di Sassuolo, U.O. Front Office di Vignola
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Determinazione della logistica delle sedi periferiche (caratteristiche fisiche, titolo di godimento, ecc.) e valutazione della congruità e della sicurezza	previsto					
	effettivo					
Valutazione della distribuzione dei dipendenti del servizio sul territorio e loro eventuale riallocazione	previsto					
	effettivo					
Attivazione dei collegamenti webcam tra le sedi territoriali e la sede di Modena, anche mediante videoconferenza su Lepida.	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA WELFARE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa													
Portafoglio dei servizi	50%	Capacità di soddisfazione della domanda progettuale degli enti, in relazione alle risorse FSE assegnate dalla Regione: Stima per l'anno 2014 - N°230 edizioni corsuali approvate / Stima per l'anno 2014 - N° 530 edizioni corsuali presentate *100	458/1631	Risultato/Quantità	39%	44%	38%		43%				
		Spesa media per ora di corso approvata: Stima per l'anno 2014: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: 3.400.000,00 / tot. ore approvate: 26.000	458/1631	Risultato/Efficienza	130 euro	150 euro	150 euro		130 euro				
		n. medio di corsi gestiti per addetto: n. corsi in piano per F.P. 230/ n. 5 addetti al servizio	458/1631	Risultato/Efficienza	44	41% °°	44%		46%				
		Utenti che hanno ricevuto almeno una politica attiva/ nr utenti che hanno stipulato il patto di servizio	462/1648	Risultato/qualità	95%	100%	100%		100%				
		Numero occupati tra quelli che hanno avuto almeno una segnalazione/ Profili richiesti dalle aziende evasi	462/1648	Risultato/qualità	25%	29,60%	30,00%		30,00%				
		Numero aziende in obbligo con scopertura gestite e monitorate (L.68)/Totale aziende in obbligo con scopertura (L.68)	464/1657	Risultato/Quantità	80%	92%	90%		90%				
		Capacità di soddisfazione delle domande di intervento degli istituti secondari di secondo grado statali progettuale, in un tempo stimato di 30gg: n°300 richieste annuali stimate di cui il 30% evaso nei termini	460/1637	Risultato/Quantità			30%		30%				
		Capacità di soddisfazione delle domande di iscrizione ai percorsi IeFP	460/1638	Risultato/Quantità			100%		100%				
		Rispetto dei tempi tecnici dettati dalla delibera e dagli Uffici competenti della Regione ER relativamente alla erogazione contributo relativo alle Borse di Studio anno in corso	460/1639	Risultato/Quantità			100%		100%				
Stato di salute dell'amministrazione	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*):		variabile equilibri generali	100%	100%	100%		100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln		10,5 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%		102%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155		€ 159				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%		3,43%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln		109 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%		92%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81		€ 88				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I-III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89		€ 93				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	€75		€ 81				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60		58%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote ammortamento mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%		43%				

	Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%		34%		
	Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000		€20.300.000		
	Incidenza residui attivi: tot. residui attivi/tot. accertamenti di competenza		variabile residui	23%	26%	24%		25%		
	Incidenza residui passivi: tot. residui passivi/tot. impegni di competenza		variabile residui	37%	46%	42%		44%		
	Tasso di smaltimento dei residui attivi entrate proprie: (Entrate tributarie riscosse in c/residui + entrate extratributarie riscosse in c/residui) / (Entrate tributarie residui riaccertati + entrate extratributarie residui riaccertati)		variabile residui	70%	59%	65%		63%		
	Tasso di smaltimento dei residui passivi spesa corrente: Spese correnti pagate in c/residui / spese correnti residui riaccertati		variabile residui	65%	61%	63%		61%		
	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							31/12/2014		
Confronti con altre ammin.ni										
	100%									100%

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 30%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Continenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

Legenda: I valori degli indicatori per il 2014 sono stati stimati sulla base degli andamenti degli ultimi due anni. Le rilevazioni sono state effettuate attraverso il sistema informativo Sif-ER Programmazione 2007-2013, piano provinciale di Modena, Servizio Formazione Professionale. Il dato si riferisce esclusivamente all'attività formativa finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo, escludendo altri fondi nazionali e i fondi destinati ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Per corso di formazione viene qui intesa l'edizione di progetti corsuali (le tipologie formative possono essere corsuali o non corsuali (si tratta per queste ultime di attività di accompagnamento che integrano la parte corsuale o del Servizio SRFC (Servizio di formalizzazione e certificazione di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche). Il contributo pubblico su cui è stato calcolato il costo di un'ora è quello destinato nello specifico a finanziare solo le attività corsuali. Rispetto al personale del servizio sono state considerate n.5, persone impiegate nelle attività di istruttoria, approvazione e gestione dei corsi.

* Il numero degli operatori è stimato per eccesso: se poniamo il loro numero uguale a 4 unità e mezzo (stima più verosimile) il valore sale a 51%

Azioni di coordinamento ed integrazione tra Formazione Professionale e Servizi per l'Impiego.

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Lavoro e formazione
Delega:	8.b - FP e Mercato del lavoro
Area / Servizio	8.0 Welfare locale
n° programma PEG	460 - 462 - 463 - 464 - 458
n° progetto PEG	1645 - 1659 + 1630 -1632

Descrizione sintetica

Azioni di coordinamento ed integrazione tra Formazione Professionale e Servizi per l'Impiego relativamente alle problematiche di inclusione sociale e recupero della dispersione scolastica.

Impatto atteso

Miglioramento delle azioni di accompagnamento dei lavoratori svantaggiati attuando percorsi personalizzati di formazione e di avvio al lavoro, con successivo inserimento lavorativo.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Rafforzamento della rete tra pubblico-pubblico e pubblico-privato	numero di incontri	6	
2-Migliorare la presa in carico dei lavoratori	numero di lavoratori	150	
3-Incrementare le potenzialità occupazionali delle persone	numero disoccupati che partecipano ai corsi di formazione	50	
4-Offrire tirocini formativi a fini occupazionali	trasformazione dei tirocini in contratti	almeno 30%	

Destinatari	Fasce deboli, giovani con bassa scolarità, disabili e lavoratori anche ad incarico ai servizi sociali, disoccupati da oltre 36 mesi
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Formazione professionale e Politiche del Lavoro		-	-	2.516	-	-
Formazione professionale	4401	-	-		-	-
Politiche del Lavoro	3862	-	-		-	-
Politiche del Lavoro	4173-4174	-	-		-	-

Team di progetto	Area Welfare - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche del Lavoro - Tutte le U.O. coinvolte.
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Rafforzamento della rete tra pubblico-pubblico e pubblico-privato	previsto					
	effettivo					
Migliorare la presa in carico dei lavoratori	previsto					
	effettivo					
Incrementare le potenzialità occupazionali delle persone	previsto					
	effettivo					
Offrire tirocini formativi a fini occupazionali	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Miglioramento tecnico e organizzativo dei servizi dell'Area Welfare Locale

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	8.b - FP e Mercato del lavoro
Area / Servizio	8.0 Welfare locale
n° programma PEG	460 - 462 - 461 - 458
n° progetto PEG	1637 - 1638 - 1639 - 1640 - 1641 - 1642 - 1643 - 1644 - 1645 - 1630 - 1631 - 1632

Descrizione sintetica

Realizzazione di attività che afferiscono ad un migliore utilizzo del personale all'interno dell'Area, in funzione delle criticità amministrative legate al blocco delle assunzioni e alla stabilizzazione del personale precario.

Impatto atteso

Ottimizzazione delle risorse umane, anche attraverso la formazione del personale rispetto all'utilizzo dei mezzi tecnici a disposizione dell'Ente, nel rispetto delle norme sulla gestione delle procedure.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Riduzione della spesa per collaborazioni coordinate e continuative e per professionisti con P.Iva.	spesa impegnata nel 2014	riduzione 20%-50%	
1-			
1-			
1-			

Destinatari	Personale dell'Area Welfare Locale					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Area Welfare - Servizio Istruzione e Sociale - Servizio Formazione professionale e Servizio Politiche del Lavoro - Tutte le U.O. coinvolte.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Realizzazione di attività che comportano un migliore utilizzo delle risorse umane all'interno dell'Area Welfare Locale	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

CHIUSURA ATTIVITA' FORMATIVE FSE 2007-2013

Responsabile Messori Liviana

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Lavoro e formazione
Delega:	8.b - FP e Mercato del lavoro
Area / Servizio	8.1 Formazione professionale
n° programma PEG	458 "Piano annuale dell'offerta formativa"
n° progetto PEG	1631 "Azioni formative FSE 2007-2013"

Descrizione sintetica

Corretta e completa attuazione delle procedure di gestione e controllo delle operazioni formative approvate. In particolare: verifica dei requisiti degli utenti e delle aziende, del rispetto dei calendari e della conclusione di tutte le attività. Invio di solleciti, applicazione di non conformità e approvazione di assestamenti e misure correttive per assicurare il rispetto della data di termine delle operazioni in concessione, fissata dalla Regione al 31.12.2014. Le attività di controllo non riguardano solo la regolare esecuzione: se tempestive e svolte con adeguate modalità operative, possono contribuire al raggiungimento della massima efficienza del sistema formativo..

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Contribuire al raggiungimento della massima efficienza del sistema formativo	1-1 Numero delle operazioni non concluse entro la scadenza finale	< 5%	
2-Contribuire al pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, riducendo al minimo le economie di risultato	2-1 Ammontare delle risorse liquidabili rispetto agli impegni di spesa assunti	95%	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Enti di Formazione Professionale e Imprese					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Si tratta di risorse finanziarie già impegnate sull'esercizio	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	dirigente e operatori u.o. "Gestione e controllo"					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Ricezione della comunicazione di avvio delle operazioni approvate e controllo della correttezza della relativa documentazione	previsto					
	effettivo					
Attivazione delle procedure di gestione e controllo delle operazioni e dei progetti attraverso il Sistema Informativo Formazione Professionale	previsto					
	effettivo					
Controllo dei dati fisici dei progetti (calendari, schede allievi, schede aziende)	previsto					
	effettivo					
Invio di eventuali solleciti e applicazione di non conformità nei casi previsti dalle direttive regionali	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività (primo semestre, terzo e quarto trimestre)	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' FSE

Responsabile Messori Liviana

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	8.b - FP e Mercato del lavoro
Area / Servizio	8.1 Formazione professionale
n° programma PEG	458 "Piano annuale dell'offerta formativa"
n° progetto PEG	1630 "Programmazione dell'offerta formativa"

Descrizione sintetica

Ridefinire gli obiettivi e le procedure delle azioni formative FSE alla luce delle novità introdotte dalla programmazione 2014-2020, in corso di definizione. Riconfigurare la microorganizzazione e le attribuzioni del personale assegnato al Servizio Formazione Professionale, in raccordo con l'azione di miglioramento tecnico- organizzativo dell'Area Welfare Locale. L'impatto che ci si attende è un efficientamento delle attività del Servizio in relazione ad un numero di personale assegnato inferiore.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Consentire la realizzazione delle attività formative con una dotazione di personale diminuita rispetto alla programmazione FSE 2013- 2014	1-1 incidenza % spesa personale su totale risorse finanziarie assegnate	max 8%	
1-	0		
1-	0		
1-	0		

Destinatari	Soggetti della governance del sistema della formazione professionale e soggetti destinatari degli interventi formativi					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: L'azione non prevede assunzione di impegni di spesa	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Dirigente del Servizio, funzionari e operatori					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Partecipazione a incontri di coordinamento regionale finalizzati alla definizione delle politiche formative e del ruolo delle Province nella governance del sistema	previsto					
	effettivo					
Partecipazione ad incontri di coordinamento dell'Area Welfare Locale per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'orientamento	previsto					
	effettivo					
Partecipazione agli incontri degli organismi di collaborazione istituzionale e concertazione con le parti sociali previsti dalla LR 12/2003	previsto					
	effettivo					
Analisi degli obiettivi della nuova programmazione FSE da parte del team dell'azione premiante per riconfigurare le mansioni	previsto					
	effettivo					
Redazione di un rapporto finale sui nuovi assetti organizzativi	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Tirocini formativi e di orientamento e alternanza scuola-lavoro

Responsabile Roversi Maria Grazia

tipo di azione:	PRIORITARIA DI GIUNTA
Politica:	Lavoro e formazione
Delega:	8.b - FP e Mercato del lavoro
Area / Servizio	8.5 Politiche del lavoro
n° programma PEG	462,464
n° progetto PEG	1648,1658, 1659

Descrizione sintetica

Promuovere la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento sperimentando una metodologia e strumenti rinnovati in esito all'applicazione della nuova legge regionale; realizzare azioni di coordinamento e promozione degli strumenti di alternanza scuola-lavoro e del tirocinio come momento di orientamento e formazione in situazione, con gli altri soggetti del territorio abilitati (istituti scolastici, comuni, ...). L'impatto che ci si attende è contrastare maggiormente l'abbandono scolastico attraverso la promozione di strumenti di alternanza scuola-lavoro

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-realizzazione di tirocini per soggetti svantaggiati e con disabilità	1-1 nr tirocini realizzati	70	
2-valutazione degli esiti occupazionali dei tirocini	2-1 % di trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro	20%	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	utenti dei centri per l'impiego, persone in condizione di svantaggio, persone con disabilità, studenti. Comuni, Istituti scolastici					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
fse 2007-2013 asse inclusione sociale	4.174	400.000	-	-	-	-
fondo regionale disabili	3.623	600.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Politiche del lavoro - Uo di staff del servizio e Centri per l'impiego; Servizio Istruzione e sociale					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
predisposizione di modalità standard per il funzionamento della commissione	previsto					
	effettivo					
realizzazione di tirocini per soggetti svantaggiati e con disabilità	previsto					
	effettivo					
incontri di coordinamento e promozione con altri soggetti del territorio	previsto					
	effettivo					
valutazione degli esiti occupazionali dei tirocini	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Interventi di semplificazione amministrativa tramite l'attivazione di un canale informativo on line sui servizi erogati dall'U.O. Diritto allo Studio.

Responsabile Roversi Maria Grazia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Delega:	8.a - Istruzione cultura e pol giovanili
Area / Servizio	8.2 Istruzione e sociale
n° programma PEG	460
n° progetto PEG	1639

Descrizione sintetica

Predisposizione di un contenitore web, consultabile on line, dove scuole, studenti ed Enti Pubblici interessati possono ottenere informazioni in merito ai servizi erogati dall'U.O. Diritto allo studio. L'accesso web, subordinato alla preventiva registrazione, prevede diversi livelli di acquisizione delle informazioni, nel rispetto delle vigenti norme sulla riservatezza dei dati. Il progetto, da realizzarsi in stretta sinergia con il servizio informatica, se rispetterà i parametri della semplificazione e dell'economicità dell'azione amministrativa, potrà essere esteso ai fruitori di altri servizi dell'Ente.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Predisposizione del software e valutazione della sua possibile trasferibilità	1-1 entro il	31-dic-14	
1-			
1-			
1-			

Destinatari	Cittadini, Scuole, Comuni/Unioni, Province					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	3.164	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Istruzione -uo diritto allo studio e uo programmazione - Servizio Informatica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Analisi dei bisogni e definizione e predisposizione del software	previsto					
	effettivo					
Caricamento dei dati	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio degli accessi e dei servizi utilizzati	previsto					
	effettivo					
Valutazione dei risultati per eventuale ampliamento (trasferibilità)	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

**I fattori utilizzabili per l'analisi dei comportamenti organizzativi
al fine della valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'anno 2014**

FATTORE DI RISULTATO C – COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

FATTORE DI RISULTATO C1 – CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Qualità nella individuazione dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza e specificità dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica
2	Aggiornamento programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza nell'aggiornamento dei programmi e dei progetti della relazione previsionale e programmatica
3	Stato di attuazione dei programmi, rendiconto di gestione, bilancio Sociale e sistema di gestione della qualità	Chiarezza nel rendicontare lo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto, le schede del bilancio sociale e il sistema di gestione della qualità

FATTORE DI RISULTATO C2 – CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Orientamento agli stakeholders	Individuazione dei diversi portatori di interesse coinvolti dagli obiettivi programmati
2	Qualità nella individuazione degli obiettivi di area/servizio	Chiarezza e specificità degli obiettivi di area/servizio
3	Qualità nella individuazione degli obiettivi trasversali	Chiarezza e specificità degli obiettivi trasversali
4	Qualità nella individuazione del raccordo finanziario	Chiarezza del collegamento tra obiettivi, risorse finanziarie e proventi del servizio
5	Aggiornamento obiettivi	Aggiornamento degli obiettivi del piano esecutivo di gestione
6	Stato di attuazione dei progetti	Chiarezza dei report dello stato di attuazione dei progetti

FATTORE DI RISULTATO C3 – GESTIONE DEL PERSONALE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Ricerca e selezione	Chiarezza dei meccanismi di ricerca e selezione del personale
2	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane
3	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della proposta del piano di formazione
4	Arricchimento e rotazione delle competenze	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle competenze finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale
5	Incentivazione e motivazione	Capacità di differenziare la valutazione delle prestazioni del personale affidato, per evitare dannosi fenomeni di "appiattimento" motivazionale, con conseguente capacità di correlare riconoscimenti economici differenziati. Capacità di motivare il personale anche oltre gli aspetti di natura economica.
6	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati
7	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento

Anticorruzione e Trasparenza

Responsabile Sapienza Giovanni

Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
n° programma PEG	492
n° progetto PEG	1795

Descrizione sintetica

Definizione degli atti di pianificazione in materia di anticorruzione e di trasparenza aventi oggetto misure di prevenzione e informative a vantaggio di utenti e cittadini a seguito di una corretta e legale azione amministrativa.

Impatto atteso

Coinvolgimento di tutti i dipendenti nelle nuove modalità di lavoro alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e maggiore apertura nei confronti di utenti e cittadini a seguito di un agire più trasparente mediante pubblicazione e aggiornamento di dati e informazioni sul sito web istituzionale con un impatto sull'azione amministrativa che risulta più corretta e rispettosa delle leggi.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016	approvazione entro il	31/01/14	
2-Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016	approvazione entro il	31/01/14	
3-Iniziative di formazione del personale	n. corsi di formazione	2	
4-Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione	4-1 Redazione relazione sull'attività svolta nell'anno, entro il	15/12/14	

Destinatari	dipendenti - utenti - cittadini					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Sapienza Giovanni - U.O Segreteria generale e atti amministrativi					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri con i Direttori d'area quali referenti per la prevenzione della corruzione	previsto					
	effettivo					
Predisposizione delle schede contenenti l'analisi del rischio e le misure di prevenzione	previsto					
	effettivo					
Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	previsto					
	effettivo					
Incontri con il Gruppo di lavoro per la definizione dell'aggiornamento del Piano esistente	previsto					
	effettivo					
Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornato	previsto					
	effettivo					
Realizzazione corsi di formazione	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Certificazione del Nucleo di Valutazione

Area	Dirigente	Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Criteri di validazione degli obiettivi						Criteri di validazione degli indicatori		
				Riferimento programmazione pluriennale	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target
2	Guizzardi	Proposta nuovo sistema di valutazione	PRIORITARIA DI GIUNTA	S			S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA/ OUTPUT	S	S
		Determinazione corretta consistenza dei fondi per la contrattazione decentrata integrativa	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S			S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA/ OUTPUT	S	S
	Medici	Patto di stabilità 2014	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	Attività non declinabile in fasi	OUTPUT	S	S
		Formazione interna su contabilità armonizzata	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S			S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA	S	S
5	Rompianesi	Transito competenze in materia di gestione Riserve Naturali ed Aree Protette a Enti Gestione Parchi Emilia Centrale ed Emilia Orientale	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA/ OUTPUT	S	S
		Nuova gestione procedure relative alle sanzioni amministrative in materia di tutela delle acque, rifiuti e patrimonio naturale	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S			S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA/ OUTPUT	S	S
	Nicolini	Piano del rientro in relazione al terremoto maggio 2012	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	RISULTATO/ QUANTITA'	S	S
		ZERO UP Organization	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S			S	S	S	RISULTATO/ EFFICIENZA	S	S
	Grana	Campagna di controlli straordinaria su piani di spandimento e strutture aziendali di allevamenti zootecnici in zona di ricarica della falda	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	PROCESSO/ VOLUMI DI ATTIVITA'	S	S
		Organizzazione interna e programmi software per la gestione delle nuove competenze sulle pratiche AUA	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA	S	S
	Manicardi	Riduzione Rischio Sismico	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	S	RISULTATO / QUALITA' TEMPESTIVITA'	S	S
		Miglioramento azione amministrativa	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA OUTPUT/ VOLUMI PRODOTTI	S	S
6	Manni	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S		S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA OUTPUT	S	S
		Attivazione di procedure tese alla eliminazione dei margini di discrezionalità nella formazione degli elenchi di ditte invitate alle procedure negoziate	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA OUTPUT	S	S
	Campagnoli	ITC Meucci di Carpi - Progetto di ampliamento	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S		S	PROCESSO/ TEMPISTICA	S	S
		Coordinamento attività di controllo e ottimizzazione contabile e relativa rendicontazione periodica con creazione banca dati storica sui cantieri attivati dal Servizio Lavori Speciali viabilità	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	PROCESSO/ VOLUMI DI ATTIVITA' OUTPUT	S	S

	Rossi	Predisposizione di un piano per la messa in sicurezza delle strade provinciali extraurbane di pianura fiancheggiate da filari di alberi	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA OUTPUT	S	S
		Predisposizione di una scheda analitica per la valutazione del grado di sicurezza degli edifici scolastici	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA OUTPUT	S	S
	Luppi	Formazione personale in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	PROCESSO/ VOLUMI DI ATTIVITA' OUTPUT	S	S
		Definizione e sperimentazione agenda elettronica per appuntamenti ufficio Albo Autotrasportatori gestione merci in conto terzi.	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	RISULTATO/ QUANTITA'	S	S
7	Calderara	Nuove tecnologie per l'accoglienza turistica	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	PROCESSO/ VOLUMI DI ATTIVITA' E TEMPISTICA OUTPUT	S	S
		La nuova rete delle biblioteche per un accesso all'informazione a portata di tutti	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	PROCESSO/ VOLUMI DI ATTIVITA' E TEMPISTICA OUTPUT	S	S
	Vecchiati	Semplificazione dei procedimenti inerenti la gestione dello schedario viticolo	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	RISULTATO/ EFFICIENZA E QUALITA'/ TEMPESTIVITA'	S	S
		Riorganizzazione procedure programmazione faunistica	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	PROCESSO/ VOLUMI DI ATTIVITA' OUTPUT	S	S
	Benassi	Terremoto e PSR	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	OUTPUT/ VOLUMI DI PRODOTTI	S	S
		FRONT OFFICE: analisi organizzativa e collegamento via webcam degli Uffici agricoli di zona	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	PROCESSO/ VOLUMI DI ATTIVITA' OUTPUT	S	S
8	Guglielmi	Azioni di coordinamento ed integrazione tra Formazione Professionale e Servizi per l'Impiego	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	OUTPUT	S	S
		Miglioramento tecnico e organizzativo dei servizi dell'Area Welfare Locale	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	RISULTATO/ EFFICIENZA	S	S
	Messori	Chiusura attività formative FSE 2007-2013	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	OUTPUT RISULTATO/ EFFICIENZA	S	S
		Riorganizzazione attività FSE	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	RISULTATO/ EFFICIENZA	S	S
	Roversi	Tirocini formativi e di orientamento e alternanza scuola-lavoro	PRIORITARIA DI GIUNTA	S	S	S	S	S	OUTPUT RISULTATO/ EFFICACIA	S	S
		Interventi di semplificazione amministrativa tramite l'attivazione di un canale informativo on line sui servizi erogati dall'U.O. Diritto allo Studio	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA	S	S
	Sapienza	Anticorruzione e Trasparenza	AZIONE PREMIANTE	S	S	S	S	S	PROCESSO/ TEMPISTICA E VOLUMI DI ATTIVITA'	S	S

Modena, 20 gennaio 2014

Il Nucleo di Valutazione

Luca Bisio

Luca Tamassia

Ferruccio Masetti